



Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di PORDENONE - UDINE

Registro Imprese - Archivio ufficiale della CCIAA

INFORMAZIONI SOCIETARIE

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.



38CZSH

Il QR Code consente di verificare la corrispondenza tra questo documento e quello archiviato al momento dell'estrazione. Per la verifica utilizzare l'App RI QR Code o visitare il sito ufficiale del Registro Imprese.

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale	MARTIGNACCO (UD) VIA DELLA VECCHIA FILATURA 10/1 CAP 33035
Indirizzo PEC	udinegoriziafiere@pec.it
Numero REA	UD - 209228
Codice fiscale e n.iscr. al Registro Imprese	01185490305
Forma giuridica	societa' per azioni

Indice

1 Allegati	3
------------------	---

1 Allegati

Bilancio

Atto

711 - BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO
Data chiusura esercizio 31/12/2018
UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.

Sommario

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	Via DELLA VECCHIA FILATURA 10/1 FRAZ. TORREANO MARTIGNACCO 33035 UD Italia
Codice Fiscale	01185490305
Numero Rea	UD 209228
P.I.	01185490305
Capitale Sociale Euro	6.090.208 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	823000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.829	2.743
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	272	3.019
7) altre	6.350	10.728
Totale immobilizzazioni immateriali	8.451	16.490
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	11.708.729	12.251.557
2) impianti e macchinario	33.280	43.084
3) attrezzature industriali e commerciali	34.639	42.182
4) altri beni	35.798	59.075
5) immobilizzazioni in corso e acconti	269.865	259.169
Totale immobilizzazioni materiali	12.082.311	12.655.067
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	40.696	40.696
d-bis) altre imprese	1.000	1.000
Totale partecipazioni	41.696	41.696
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.315	2.315
Totale crediti verso altri	1.315	2.315
Totale crediti	1.315	2.315
Totale immobilizzazioni finanziarie	43.011	44.011
Totale immobilizzazioni (B)	12.133.773	12.715.568
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	7.855	9.190
Totale rimanenze	7.855	9.190
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	195.231	238.763
Totale crediti verso clienti	195.231	238.763
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	19
Totale crediti verso imprese collegate	-	19
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.285	72.996
Totale crediti tributari	12.285	72.996
5-ter) imposte anticipate	141.296	146.641
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	535.606	931.082
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.250.000	3.250.000
Totale crediti verso altri	3.785.606	4.181.082
Totale crediti	4.134.418	4.639.501

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	3.120.010	3.114.836
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.120.010	3.114.836
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	6.552.866	6.954.945
3) danaro e valori in cassa	4.300	3.753
Totale disponibilità liquide	6.557.166	6.958.698
Totale attivo circolante (C)	13.819.449	14.722.225
D) Ratei e risconti	6.709	11.429
Totale attivo	25.959.931	27.449.222
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.090.208	6.090.208
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	155.693	155.693
IV - Riserva legale	73.502	73.502
V - Riserve statutarie	72.854	72.854
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	1
Varie altre riserve	426.078	862.676
Totale altre riserve	426.078	862.677
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(754.651)	(436.596)
Totale patrimonio netto	6.063.684	6.818.338
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	17.680	43.450
Totale fondi per rischi ed oneri	17.680	43.450
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		
	382.379	348.682
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	377.507	360.905
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.408.992	2.786.499
Totale debiti verso banche	2.786.499	3.147.404
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	59.667	1.920
Totale acconti	59.667	1.920
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	502.705	489.656
Totale debiti verso fornitori	502.705	489.656
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.346	31.004
Totale debiti tributari	36.346	31.004
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	35.189	32.286
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.189	32.286
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	96.655	63.056
Totale altri debiti	96.655	63.056
Totale debiti	3.517.061	3.765.326
E) Ratei e risconti	15.979.127	16.473.426
Totale passivo	25.959.931	27.449.222

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.426.151	1.683.173
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	35.000	-
altri	425.256	604.402
Totale altri ricavi e proventi	460.256	604.402
Totale valore della produzione	1.886.407	2.287.575
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	78.353	80.912
7) per servizi	1.302.661	1.355.173
9) per il personale		
a) salari e stipendi	404.269	385.472
b) oneri sociali	138.948	131.099
c) trattamento di fine rapporto	35.025	32.899
e) altri costi	5.159	6.476
Totale costi per il personale	583.401	555.946
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.038	10.225
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	594.545	621.815
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	44.168	90.875
Totale ammortamenti e svalutazioni	646.751	722.915
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.335	7.759
12) accantonamenti per rischi	16.280	-
14) oneri diversi di gestione	52.491	55.133
Totale costi della produzione	2.681.272	2.777.838
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(794.865)	(490.263)
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese collegate	36.500	32.000
Totale proventi da partecipazioni	36.500	32.000
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	13.870	17.150
Totale proventi diversi dai precedenti	13.870	17.150
Totale altri proventi finanziari	13.870	17.150
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.811	3.569
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.811	3.569
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	45.559	45.581
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(749.306)	(444.682)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte differite e anticipate	5.345	(8.086)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.345	(8.086)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(754.651)	(436.596)

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(754.651)	(436.596)
Imposte sul reddito	5.345	(8.086)
Interessi passivi/(attivi)	(8.966)	(13.581)
(Dividendi)	(36.500)	(32.000)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(794.772)	(490.263)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.280	32.899
Ammortamenti delle immobilizzazioni	602.583	632.040
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	728
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	35.025	-
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	653.888	665.667
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	(140.884)	175.404
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.335	7.759
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	43.551	107.108
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	13.049	(50.185)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.720	1.535
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(494.299)	(551.329)
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	524.061	3.059.642
Totale variazioni del capitale circolante netto	92.417	2.574.530
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(48.467)	2.749.934
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.966	13.581
(Imposte sul reddito pagate)	31.717	904
Dividendi incassati	36.500	32.000
(Utilizzo dei fondi)	(42.050)	(19.430)
Altri incassi/(pagamenti)	(1.328)	-
Totale altre rettifiche	33.805	27.055
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(14.662)	2.776.989
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(21.789)	(46.813)
Disinvestimenti	-	(14.042)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(14.432)
Disinvestimenti	1	14.042
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	1.000	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(5.174)	(6.429)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(25.962)	(67.674)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche (Rimborso finanziamenti)	16.602 (377.507)	(563.396) (360.904)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento (Rimborso di capitale)	- (3)	3 -
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(360.908)	(924.297)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(401.532)	1.785.018
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	6.954.945	5.172.451
Danaro e valori in cassa	3.753	1.230
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	6.958.698	5.173.681
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	6.552.866	6.954.945
Danaro e valori in cassa	4.300	3.753
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	6.557.166	6.958.698

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

La vostra Società, come ben sapete, ha per oggetto, ai sensi dell'art. 4 del proprio Statuto, l'organizzazione, il coordinamento e la gestione del sistema fieristico, espositivo, congressuale e dei servizi rivolti alla commercializzazione a livello locale, nazionale ed internazionale di beni e servizi e l'attuazione di ogni altra manifestazione di carattere economico, culturale, turistico e sportivo che possa ulteriormente collegarsi con l'attività fieristica.

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**, quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante destinato, almeno per un prevedibile arco temporale futuro, alla produzione di reddito;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le principali aliquote di ammortamento utilizzate sono le seguenti:

- Costi di impianto e ampliamento: 20,0%
- Concessioni: 10,0%
- Licenze software: 33,3%
- Altri oneri pluriennali: 20,0%

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	8.451
Saldo al 31/12/2017	16.490
Variazioni	-8.039

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.743	158.329	540.343	701.415
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(155.310)	(529.615)	(684.925)
Valore di bilancio	2.743	3.019	10.728	16.490
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	914	2.747	4.378	8.039
Totale variazioni	(914)	(2.747)	(4.378)	(8.039)
Valore di fine esercizio				
Costo	1.829	158.329	540.343	700.501
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	(158.057)	(533.993)	(692.050)
Valore di bilancio	1.829	272	6.350	8.451

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, rettificato per taluni beni per effetto delle rivalutazioni operate sulla base dei valori delle perizie redatte per la trasformazione dell'Ente pubblico economico in Spa e per la fusione per incorporazione della Udine Esposizioni s.r.l..

I valori sono determinati al netto dei relativi effetti fiscali e rettificati dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Padiglioni fieristici	2,53 – 3,00%
Fabbricati	3,00%
Tettoie e costruzioni leggere	10,00%
Impianti generici	15,00%
Impianti specifici	25,00 - 30,00%
Arredamento fiere	27,00%
Attrezzature e macchinari	15,00%
Macchine d'ufficio ed elettroniche	20,00%
Mobili ed arredi	10,00 – 12,00%
Telefoni cellulari	20,00%
Autovetture	25,00%
Mezzi di trasporto	20,00%

A seguito dell'emanazione del decreto legge 223/2006 la società nel corso del 2006 ha scorporato dal costo dei fabbricati il valore del terreno sul quale gli stessi sono stati costruiti, attribuendone il valore risultante dalla perizia di trasformazione. A partire dall'esercizio 2006 il valore dei terreni non è più soggetto ad ammortamento.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.

I costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico; quelli aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	12.082.311
Saldo al 31/12/2017	12.655.067
Variazioni	-572.756

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	16.914.607	3.013.286	1.420.995	1.057.116	259.169	22.665.173
Rivalutazioni	5.539.153	-	-	-	-	5.539.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.202.203)	(2.970.202)	(1.378.813)	(998.041)	-	(15.549.259)
Valore di bilancio	12.251.557	43.084	42.182	59.075	259.169	12.655.067
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	10.421	-	10.696	21.117

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	(672)	-	(672)
Ammortamento dell'esercizio	542.828	9.804	17.964	23.949	-	594.545
Totale variazioni	(542.828)	(9.804)	(7.543)	(23.277)	10.696	(572.756)
Valore di fine esercizio						
Costo	16.914.608	3.013.286	910.593	1.056.848	269.865	22.165.200
Rivalutazioni	5.539.153	-	-	-	-	5.539.153
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	(10.745.032)	(2.980.006)	(875.954)	(1.021.050)	-	(15.622.042)
Valore di bilancio	11.708.729	33.280	34.639	35.798	269.865	12.082.311

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Rivalutazioni immobilizzazioni materiali

Si segnala che i terreni ed i fabbricati, in occasione delle operazioni straordinarie intervenute nel corso dell'esercizio 2003, sono stati rivalutati sulla base delle perizie redatte dagli esperti nominati dal Tribunale per la trasformazione dell'Ente in S.p.A., nonché per la fusione per incorporazione della Udine Esposizione S.r.l..

I valori di perizia considerati ai fini della rivalutazione sono quelli al netto dei relativi effetti fiscali determinati dai richiamati esperti.

Tali maggiori valori, in relazione alla facoltà di cui al comma 6 dell'art. 10 della Legge 11 gennaio 2001 n. 7, non sono stati sottoposti a tassazione rispetto ai valori contabili di provenienza; pertanto, sotto il profilo fiscale, i nuovi valori attribuiti non assumono nessuna rilevanza, né per i beni, né per i diritti e neppure per le azioni attribuite ai soci.

La rivalutazione, di importo complessivo pari a € 5.539.153 e derivante per € 4.849.695 dalla trasformazione dell'Ente in S.p.A. e per € 689.458 dalla fusione per incorporazione della Udine Esposizioni S.r.l., è stata attribuita ai singoli beni distinguendo, a partire dal 2006 e sulla base delle risultanze delle perizie degli esperti, il valore dei terreni da quello dei fabbricati che vi insistono. La rivalutazione è stata contabilmente allocata alle seguenti poste di patrimonio netto:

- capitale sociale € 4.857.493
- riserva da trasformazione e fusione € 681.660, ridottasi ad € 426.077 a seguito di parziale utilizzo della stessa per copertura perdite.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	43.011
Saldo al 31/12/2017	44.011
Variazioni	-1.000

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società e sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 41.696, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 1.315 e sono interamente rappresentati da cauzioni attive.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alla voce "Partecipazioni".

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	40.696	1.000	41.696
Valore di bilancio	40.696	1.000	41.696
Valore di fine esercizio			
Costo	40.696	1.000	41.696
Valore di bilancio	40.696	1.000	41.696

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	2.315	(1.000)	1.315	1.315
Totale crediti immobilizzati	2.315	(1.000)	1.315	1.315

I crediti sono interamente rappresentati da cauzioni attive.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
H2O SRL	Torreano di Martignacco	02478900307	10.000	73.587	88.294	5.000	50,00%	40.696
Totale								40.696

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 13.819.449. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -902.776.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minore tra il costo d'acquisto, determinato sulla base del metodo del costo specifico, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 7.855.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.190	(1.335)	7.855
Totale rimanenze	9.190	(1.335)	7.855

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso di interesse effettivo con i tassi di interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15 al punto 89, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole. I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a €. 153.394.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a €. 141.296, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

Si tratta delle imposte "correnti" (IRES e IRAP) rilevate in esercizi precedenti, connesse a "variazioni temporanee deducibili", il cui riversamento sul reddito imponibile dei prossimi periodi d'imposta risulta ragionevolmente certo sia nell'esistenza, sia nella capienza del reddito imponibile "netto" che è lecito attendersi.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono prevalentemente rappresentati dal credito verso la Camera di Commercio di Udine per il contributo da questa già deliberato, per la parte ancora da erogare.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 4.134.418.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	238.763	(43.532)	195.231	195.231	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	19	(19)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	72.996	(60.711)	12.285	12.285	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	146.641	(5.345)	141.296		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4.181.082	(395.476)	3.785.606	535.606	3.250.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.639.501	(505.083)	4.134.418	743.122	3.250.000

Natura e composizione Crediti v/altri

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 3.785.606.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vs CCIAA Udine per contributo 2010	500.006
Costi anticipati	13.060
Crediti diversi	22.540

Importi esigibili oltre 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti vs CCIAA Udine per contributo 2010	3.250.000

CREDITI CIRCOLANTI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa nuovamente che, con riguardo ai soli crediti dell'Attivo circolante iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società applica il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione esclusivamente ai crediti sorti dalla data di apertura dell'esercizio di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene conti correnti vincolati, che rappresentano investimenti temporanei della liquidità aziendale per un importo totale di €. 3.120.010.
Tali attività sono state iscritte al corrispondente valore al 31/12/2018.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	3.114.836	5.174	3.120.010
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.114.836	5.174	3.120.010

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 6.557.166, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.
Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	6.954.945	(402.079)	6.552.866
Denaro e altri valori in cassa	3.753	547	4.300
Totale disponibilità liquide	6.958.698	(401.532)	6.557.166

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 6.709.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	11.429	(4.720)	6.709
Totale ratei e risconti attivi	11.429	(4.720)	6.709

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I — Capitale
- II — Riserva da sovrapprezzo delle azioni
- III — Riserve di rivalutazione
- IV — Riserva legale
- V — Riserve statutarie
- VI — Altre riserve, distintamente indicate
- VII — Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII — Utili (perdite) portati a nuovo
- IX — Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X — Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 6.063.684 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -754.654. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	6.090.208	-	-		6.090.208
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	155.693	-	-		155.693
Riserva legale	73.502	-	-		73.502
Riserve statutarie	72.854	-	-		72.854
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1	-	1		-
Varie altre riserve	862.676	-	436.598		426.078
Totale altre riserve	862.677	-	436.599		426.078
Utile (perdita) dell'esercizio	(436.596)	436.599	3	(754.651)	(754.651)
Totale patrimonio netto	6.818.338	436.599	436.602	(754.651)	6.063.684

Altre riserve

Tra le altre riserve è stata allocata la Riserva da trasformazione e fusione, attualmente di importo pari ad €. 426.077.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite
Capitale	6.090.208	Capitale	B	-	-
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	155.693	Capitale	A, B, C, D	155.693	-
Riserva legale	73.502	Utile accantonati	A, B	73.502	-
Riserve statutarie	72.854	Utile accantonati	A, B, C, D	72.854	-
Altre riserve					
Varie altre riserve	426.078		A, B, C, D	426.078	675.366
Totale altre riserve	426.078		A, B, C, D	426.078	675.366
Totale				728.127	675.366
Quota non distribuibile				728.127	
Residua quota distribuibile				0	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	43.450	43.450
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	42.050	42.050
Altre variazioni	16.280	16.280
Totale variazioni	(25.770)	(25.770)
Valore di fine esercizio	17.680	17.680

Altri fondi

Sono interamente rappresentati dal fondo controversie legali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

La passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	348.682
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	35.025
Utilizzo nell'esercizio	1.328
Totale variazioni	33.697
Valore di fine esercizio	382.379

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi in quanto hanno scadenza inferiore a 12 mesi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale.

Inoltre, con riferimento ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 19 al punto 91, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Debiti verso dipendenti	29.022
Debiti verso amministratori e sindaci	35.843
Altri debiti	31.790

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 3.517.061.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	3.147.404	(360.905)	2.786.499	377.507	2.408.992	717.139
Acconti	1.920	57.747	59.667	59.667	-	-
Debiti verso fornitori	489.656	13.049	502.705	502.705	-	-
Debiti tributari	31.004	5.342	36.346	36.346	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	32.286	2.903	35.189	35.189	-	-
Altri debiti	63.056	33.599	96.655	96.655	-	-
Totale debiti	3.765.326	(248.265)	3.517.061	1.108.069	2.408.992	717.139

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., è stato sopra indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa nuovamente che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, come da prospetto sotto riportato.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.786.499	2.786.499
Acconti	59.667	59.667
Debiti verso fornitori	502.705	502.705
Debiti tributari	36.346	36.346
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	35.189	35.189
Altri debiti	96.655	96.655
Totale debiti	3.517.061	3.517.061

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E."Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.
In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 15.979.127.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	3.265	(3.265)	-
Risconti passivi	16.470.161	(491.034)	15.979.127
Totale ratei e risconti passivi	16.473.426	(494.299)	15.979.127

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2018	31/12/2017
Risconti passivi contributo LR 3/98	1.769.746	1.871.791
Risconti passivi contributo LR 2/00	1.704.639	1.798.976
Risconti passivi contributo LR 8/95 - 2006	996.790	1.043.678
Risconti passivi contributo LR 8/95 - 2007	4.602.758	4.617.925
Risconti passivi contributo LR 10/97	1.573.633	1.667.133
Risconti passivi mutuo CCIAA - 2010	5.330.182	5.469.277
Altri risconti passivi	1.380	4.646
Totale	15.979.127	16.470.161

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti passivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	di cui oltre 5 anni
Altri risconti	1.380		
Risconto contributo L.R. 10/97	92.018	1.481.614	1.113.542
Risconto contributo L.R. 3/98 MUTUO OPI	102.045	1.667.700	1.259.520
Risconto contributo L.R. 2/00 OPI 2001	94.337	1.610.302	1.232.952
Risconto contributo L.R. 8/95 - 2006	42.988	953.803	805.257
Risconto contributo L.R. 8/95 - 2007	15.167	4.587.590	4.580.007
Risconto contributo CCIAA - 2010 CARI FVG	500.000	4.830.182	2.830.182
Totale	847.936	15.131.192	11.821.460

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 1.426.151.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Contributi c/impianti

I contributi concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia a copertura degli investimenti ed a rettifica degli oneri finanziari sono stati iscritti al momento del relativo riconoscimento da parte dell'ente pubblico ed immediatamente riscontati.

I contributi sono quindi imputati a conto economico tra gli altri ricavi e proventi, sulla base della vita residua delle immobilizzazioni cui si riferiscono, con riduzione del relativo risconto passivo.

I contributi in conto interessi sono invece imputati a conto economico sulla base dei piani di ammortamento dei mutui cui si riferiscono ed iscritti a diretta riduzione degli oneri per interessi, ancora con riduzione del relativo risconto passivo.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.681.272.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza i dividendi deliberati e corrisposti nell'esercizio 2018 dalla partecipata H2O Srl pari ad euro 36.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

Si evidenzia che nel corso dell'esercizio è stato imputata a riduzione dei corrispondenti oneri finanziari relativi al mutuo di Banca Intesa (ex Cassa di Risparmio FVG), la quota parte del contributo a tal fine deliberato dalla CCIAA di Udine, per l'importo di Euro 139.096.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

- Interessi su c/c bancari €. 4.811
- Interessi su mutuo Banca Intesa €. 139.096
- Contributo c/interessi CCIAA Udine €. - 139.096

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società non ha rilevato alcun ricavo costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

In questa voce sono state rilevate unicamente imposte anticipate, non essendoci imposte correnti per l'esercizio 2018.

Differenze temporanee e rilevazione delle imposte differite attive e passive

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione della fiscalità differita in quanto le imposte sul reddito e l'IRAP hanno la natura di oneri sostenuti dall'impresa nella produzione del risultato economico e, di conseguenza, sono assimilabili agli altri costi da contabilizzare, in osservanza dei principi di competenza e di prudenza, nell'esercizio in cui sono stati contabilizzati i costi ed i ricavi cui dette imposte differite si riferiscono.

Ai fini IRES, l'art. 83 del D.P.R. 917/86 prevede che il reddito d'impresa sia determinato apportando al risultato economico relativo all'esercizio le variazioni in aumento ed in diminuzione per adeguare le valutazioni applicate in sede di redazione del bilancio ai diversi criteri di determinazione del reddito complessivo tassato. Tali differenti

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

criteri di determinazione del risultato civilistico da una parte e dell'imponibile fiscale dall'altra, possono generare differenze. Di conseguenza, l'ammontare delle imposte dovute, determinato in sede di dichiarazione dei redditi, può non coincidere con l'ammontare delle imposte sui redditi di competenza dell'esercizio.

In applicazione dei suddetti principi, ma nel rispetto del principio di prudenza, sono stati rilevati in bilancio unicamente gli assorbimenti delle imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti.

E' opportuno precisare che l'iscrizione della fiscalità differita nei precedenti esercizi è avvenuta in conformità a quanto previsto dai principi contabili nazionali e, di conseguenza, nel rispetto del principio della prudenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverseranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII - Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" (senza alcuna separazione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio successivo) si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziati in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziati e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	0
Imposte relative a esercizi precedenti	0
Imposte differite: IRES	0
Imposte differite: IRAP	0
Riassorbimento Imposte differite IRES	0
Riassorbimento Imposte differite IRAP	0
Totale imposte differite	0
Imposte anticipate: IRES	0
Imposte anticipate: IRAP	0
Riassorbimento Imposte anticipate IRES	5.345
Riassorbimento Imposte anticipate IRAP	0
Totale imposte anticipate	5.345
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale / trasparenza fiscale	0
Totale imposte (20)	5.345

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dal fondo imposte differite e dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Fondo imposte differite: IRES	0	0
Fondo imposte differite: IRAP	0	0
Totali	0	0
Attività per imposte anticipate: IRES	141.296	146.641
Attività per imposte anticipate: IRAP	0	0
Totali	141.296	146.641

Nei prospetti che seguono sono espone, in modo dettagliato, le differenze temporanee che hanno comportato, nell'esercizio corrente e in quello precedente, la rilevazione delle imposte differite e anticipate, con il dettaglio delle aliquote applicate. A causa della specificità delle norme sull'IRAP in materia di imponibilità e di deducibilità si è proceduto, nella determinazione del carico fiscale sulle differenze temporanee, a effettuare calcoli separati.

Prospetto imposte differite ed anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio corrente

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Pag. 24 di 33

Generato automaticamente - Conforme alla tassonomia itcc-ci-2018-11-04

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 0%	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 3,9 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
12. Svalutazione crediti	109.226	26.214	0	0
Totale differenze temporanee	109.226		0	
Totale imposte anticipate (A)		26.214		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-26.214		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	479.503	115.081		

Prospetto imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti - Esercizio precedente

	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale aliquota IRES 24 %	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale aliquota IRAP 0 %
Differenze temporanee deducibili				
Imposte anticipate				
12. Svalutazione crediti	131.498	31.560	0	0
Totale differenze temporanee	131.498		0	
Tot. imposte anticipate (A)		31.560		0
Differenze temporanee tassabili				
Imposte differite				
Totale differenze temporanee	0		0	
Tot. imposte differite (B)		0		0
Imposte differite (anticipate) nette (B-A)		-31.560		0
Imposte anticipate per Perdite di esercizio (Art. 2427, comma 1, punto 14, lett.b)				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio	0			
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali di esercizi preced.	479.503	115.081		

Prospetto di riconciliazione tra risultato d'esercizio e imponibile fiscale

Nel sotto riportato prospetto si evidenziano le variazioni, temporanee e permanenti, che hanno determinato il risultato fiscale dell'esercizio, sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Evidenzia tra le variazioni in aumento, la presenza di "Ammortamenti indeducibili" che traggono origine dalla già precedentemente richiamata rivalutazione di terreni e fabbricati per complessivi € 5.539.153, al netto dell'effetto fiscale determinato dal perito incaricato. Tali maggiori valori, in relazione alla facoltà di cui al comma 6 dell'art. 10 della Legge 11 gennaio 2001 n. 7, non sono stati sottoposti a tassazione rispetto ai valori contabili di provenienza; pertanto, sotto il profilo fiscale, i nuovi valori attribuiti non assumono nessuna rilevanza, né per i beni, né per i diritti e neppure per le azioni attribuite ai soci.

Tale scelta comporta che le quote di ammortamento sul valore dei fabbricati, che annualmente vengono imputate a conto economico, pari a circa € 108 mila, daranno luogo a variazioni fiscali in aumento di pari importo.

Oltre a tali ammortamenti indeducibili, dall'esercizio 2006, per effetto del decreto 223/2006, che prevede un'incidenza dei terreni (non ammortizzabili) su cui sono stati edificati i fabbricati pari al 20% del valore di costo dei medesimi, valore questo superiore a quello determinato dalla perizia di fusione, sono stati quantificati ulteriori € 44 mila di ammortamenti indeducibili.

Il disallineamento tra i valori civili e fiscali degli immobili comporterà, in futuro, ammortamenti indeducibili per complessivi € 2.579.978 sia ai fini IRES che ai fini IRAP.

Nel caso in cui la Società consegua in futuro redditi fiscalmente imponibili, l'incidenza delle imposte sarà complessivamente pari ad € 719.813 di cui € 619.195 a titolo di IRES (aliquota al 24%) ed €. 100.619 a titolo di IRAP (aliquota al 3,90%).

	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte (a)	-749.306	-151.016
Aliquota ordinaria applicabile	0	3,9
Onere fiscale teorico	0	0
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi		
Variazioni permanenti in aumento	185.103	234.361
Variazioni permanenti in diminuzione	34.675	65.608
Totale Variazioni	150.428	-331.247
Imponibile fiscale	-598.878	-482.263
Imposte dell'esercizio	0	0
Valore iscritto nella voce 20) del Conto Economico	0	
Diff. temporanee deducibili in esercizi successivi (imposte anticipate)		
Differenze temporanee in aumento	58.705	0
Totale variazioni in aumento	58.705	0
Imposte anticipate	0	0
Diff. temporanee tassabili in esercizi successivi (imposte differite)		
Differenze temporanee in diminuzione	0	0
Totale variazioni in diminuzione	0	0
Imposte differite	0	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in aumento (utilizzi f. do imposte differite)		
Riversamento differenze temporanee in aumento	0	0
Totale differenze riversate	0	0

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Totale imposte	0	0
Riversamento diff. temporanee esercizi precedenti - in diminuzione (utilizzi attività per imposte anticipate)		
Riversamento differenze temporanee in diminuzione	22.272	0
Totale differenze riversate	22.272	0
Totale imposte	-5.345	0
Rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio		
Imposte dell'esercizio (a)	0	
Imposte anticipate (b)	0	
Imposte differite passive (c)	0	
Utilizzo f.do imposte differite esercizio precedente (d)	0	
Diminuzione imposte anticipate esercizio precedente (e)	-5.345	
Imposte totali iscritte alle voce 20) Conto Economico	-5.345	
Aliquota effettiva	0	

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- **Dati sull'occupazione**

- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	2
Impiegati	9
Totale Dipendenti	12

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti di Amministratori e Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	24.500	26.411
Crediti	-	25.059

Compensi al revisore legale o società di revisione

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 6.090.208, è rappresentato da 6.090.208 azioni ordinarie di nominali euro 1,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono impegni o garanzie non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società non ha costituito patrimoni destinati a uno specifico affare.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.
Si segnala che nell'esercizio è stato deliberato ed incassato un dividendo di Euro 36.500 da parte della società collegata H2O Srl.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C. C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Successivamente alla chiusura dell'esercizio non si sono rilevati fatti di rilievo tali da essere oggetto di illustrazione nella presente nota integrativa.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

La società non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi e per le finalità di cui all'art. 1, commi 125-129 della Legge 4 agosto 2017, n. 124 si riporta nel prospetto che segue la descrizione dei contributi erogati da Pubbliche Amministrazioni ed enti assimilati e delle relative finalità, con precisazione della quota incassata nell'esercizio e della quota imputata a conto economico.

Ente erogatore	Tipologia	Finalità	Imputato a conto economico	Incassato nell'esercizio
----------------	-----------	----------	----------------------------	--------------------------

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Regione FVG - LR 10/97	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	93.500	
Regione FVG - LR 3 /98	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	102.045	
Regione FVG - LR 2 /00	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	94.337	
Regione FVG - LR 8 /95	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	46.888	
Regione FVG - LR 8 /95	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	15.167	
CCIAA	Conto impianti	Ristrutturazione quartiere fieristico	0	110.904
CCIAA	Conto interessi	Ristrutturazione quartiere fieristico	139.096	139.096
Provincia di Udine	Conto esercizio	Ristrutturazione quartiere fieristico	35.000	35.000
TOTALE			526.033	285.000

I contributi in conto impianti erogati dalla Regione FVG sono già stati interamente incassati negli esercizi precedenti; trattandosi di erogazioni a copertura di investimenti strutturali realizzati nel quartiere fieristico, il loro effetto in conto economico continua a prodursi in virtù del fatto che essi vengono commisurati all'ammontare delle quote di ammortamento dei cespiti oggetto dei rispettivi contributi.

Il contributo della Camera di Commercio di Udine, anch'esso dedicato alla realizzazione di investimenti infrastrutturali programmati per il miglioramento del comprensorio fieristico, è collegato al mutuo stipulato in data 30/06/2010 con Banca Intesa (allora Cassa di Risparmio del FVG) per complessivi euro 7.500.000. Una parte del contributo viene a configurarsi come "conto interessi" e per questo viene iscritta in bilancio direttamente a riduzione degli oneri finanziari; la quota di competenza dell'esercizio in questo caso coincide con la quota incassata ed ammonta ad €. 139.096. La parte di contributo incassato nell'esercizio, che eccede la quota interessi, pari ad €. 110.904, è stata utilizzata a parziale copertura delle rate in quota capitale del suddetto mutuo passivo; essa rappresenta la quota in "conto impianto" del contributo, la quale però non esplica effetti sul conto economico in quanto i sottostanti investimenti non sono ancora stati realizzati. Non essendoci quote di ammortamento a cui correlare questa parte di contributo, essa resterà ancora iscritta tra i risconti passivi fino al completamento degli investimenti in questione ed alla loro entrata in funzione.

Il contributo in c/esercizio di euro 35.000 è riferito alla richiesta di beneficio contributivo presentata all'Amministrazione Provinciale di Udine in data 07/11/2017, relativamente alla necessità di procedere ad alcuni interventi di sistemazione, riqualificazione e messa in sicurezza di determinate aree verdi interne al comprensorio fieristico e, parzialmente, dell'area "ex Parco della Villa" antistante la palazzina sede degli Uffici della Società. La deliberazione n. 114 del 27/12/2017 adottata dalla Giunta Provinciale ha accolto la richiesta di beneficio, rimasta tuttavia sospesa fino all'emissione del decreto n. 41 del 26/10/2018 adottato dal Commissario Liquidatore della Provincia di Udine. Il contributo è stato poi incassato per l'intero importo in data 12/12/2018.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di copertura della perdita di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di **ripianare la perdita di esercizio**, ammontante a complessivi euro -754.651, mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per €. 155.693, della riserva legale per €. 73.502, della riserva statutaria per €. 72.854, della riserva da trasformazione e fusione per €. 426.077 e mediante riporto a nuovo della residua perdita non coperta di €. 26.525.

Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti

Prospetto delle riserve ed altri fondi presenti al 31/12/2018

Nel patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve	Valore
---------	--------

v.2.9.5

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Riserva da trasformazione	426.077
---------------------------	---------

Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci indipendentemente dal periodo di formazione

Riserve

Valore

Riserva sovrapprezzo azioni	155.693
-----------------------------	---------

Riserve incorporate nel capitale sociale

Riserve o altri fondi incorporati nel capitale sociale che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione per aumento gratuito del capitale sociale:

Riserve

Valore

Aumento di capitale come da perizia di trasformazione	4.989.671
---	-----------

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361 c.2 C.C., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti la responsabilità illimitata in altre imprese.

Dichiarazione di conformità del bilancio

LA SOTTOSCRITTA EMILA MONDIN, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 2 - QUATER E QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

UDINE E GORIZIA FIERE SPA
Sede in: Via DELLA VECCHIA FILATURA 10/1, 33035 MARTIGNACCO UD
Capitale sociale euro 6.090.208 i.v.
Cod. Fiscale e N. Registro delle Imprese di UDINE 01185490305
Nr. R.E.A. UD - 209228

Il giorno giovedì 28 maggio 2019 alle ore 18.30 si è riunita in sessione ordinaria presso la propria sede di via della Vecchia Filatura n. 10/1 – Martignacco (UD) in seconda convocazione (essendo andata deserta la prima convocata per il giorno 30 aprile 2019 alle ore 08.00) l'Assemblea dei Soci di Udine e Gorizia Fiere S.p.A., per discutere e deliberare sugli argomenti di cui al seguente Ordine del Giorno:

- 1. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2018 E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEGUENTI;**
- 2. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE;**
- 3. ANALISI SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELLA SOCIETA'.**

Sono presenti i Soci, titolari di azioni del valore nominale di Euro 1,00 (uno virgola zero zero) l'una:

- "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI PORDENONE-UDINE", con sede a Udine in Via Morpurgo n. 4, codice fiscale: 02935190302, titolare di numero 2.981.974 (duemilioni novecentottantunomilanovecentosettantaquattro), azioni (pari al 48,96% del Capitale Sociale), rappresentata dal Segretario Generale, dott.ssa Maria Lucia PILUTTI, giusta delega del Presidente DA POZZO dott. Giovanni acquisita al prot. interno della Società al n. 1110 del 28/05/2019;

- "COMUNE DI UDINE", con sede a Udine in Via Lionello n. 1, codice fiscale: 00168650307, titolare di numero 1.392.637 (unmilione trecentonovantaduemila seicentotrentasette) azioni (pari al 22,87% del Capitale Sociale), rappresentato dall'Assessore al Bilancio, Patrimonio e Società e Aziende Partecipate LAUDICINA dott.ssa Francesca giusta delega del sig. Sindaco FONTANINI prof. Pietro acquisita al prot. interno della Società al n. 1119 del 28/05/2019;

- "COMUNE DI MARTIGNACCO", con sede a Martignacco (UD) in Via della Libertà n. 1, codice fiscale: 80003990308, titolare di numero 957.800 (novecentocinquantasettemilaottocento) azioni (pari al 15,73% del Capitale Sociale), rappresentato dal sig. Sindaco CASALI dott. Gianluca.

Non hanno partecipato alla seduta i Soci

- "CASSA DI RISPARMIO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA S.P.A.", con sede a Gorizia in Corso Verdi n. 104, codice fiscale: 91025940312, titolare di numero 452.500 (quattrocentocinquantaduemila cinquecento azioni (pari al 7,43% del Capitale Sociale),

- "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE - CONFARTIGIANATO", con sede a Udine in Via del Pozzo n. 8, codice fiscale: 80001250309, titolare di numero 787 (settecentottantasette) azioni (pari allo 0,01% del Capitale Sociale).

Inoltre, secondo quanto previsto dal quinto comma dell'art. 24 del D.Lgs 175/2016, non ha partecipato alla seduta il Socio:

- "CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DELLA VENEZIA GIULIA", con sede legale a Trieste, in Piazza della Borsa n. 14, codice fiscale: 01275660320, titolare di numero 304.510 (trecentoquattromilacinquecentodieci) azioni (pari al 5,00% del Capitale Sociale).

Per il Consiglio di Amministrazione sono presenti: il Presidente Arch. Luciano Snidar, il Vice Presidente dott.ssa Anna Cacciaguerra ed il consigliere dott. Dario Delli Zotti.

Per il Collegio Sindacale sono presenti i signori:

Di Fant dott. Alberto (Presidente), Cosatti dott.ssa Chiara e Tavagnacco dott. Franco (Sindaci Effettivi).

Ai sensi dell'art. 15 c. 1 dello Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea il Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società Luciano Snidar, il quale dà atto che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a norma dello Statuto Sociale e che le azioni sono regolarmente depositate presso la sede della Società nei modi e nei termini di legge.

E' rappresentato l'87,56 % del Capitale Sociale.

E' altresì presente, per accordo unanime, il Capo Servizio Amministrativo della Società dott. Massimiliano Marzin che viene designato, ai sensi dell'art. 15 c. 2 dello Statuto Segretario verbalizzante dell'Assemblea.

Il Presidente dà quindi atto che l'assemblea è regolarmente costituita ed idonea a deliberare e che è presente la seguente documentazione agli atti:

- Progetto di bilancio al 31/12/2018 e relativi allegati.

1. APPROVAZIONE BILANCIO AL 31/12/2018 E DELIBERAZIONI INERENTI E CONSEQUENTI.

Il Presidente, dopo aver relazionato in merito all'andamento dell'attività caratteristica – fieristica, congressuale ed eventi ospitati in genere – si sofferma sui principali fatti che hanno caratterizzato l'esercizio 2018, esposti nel dettaglio nella relazione sulla gestione agli atti della presente seduta.

OMISSIS

OMISSIS

Relativamente alle modalità di copertura della perdita dell'esercizio 2018 di complessivi Euro 754.651 il Presidente propone di procedere nei termini proposti dal Cda e, quindi, come segue:

- utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 155.693;
- utilizzo della riserva legale per Euro 73.502
- utilizzo della riserva statutaria per Euro 72.854;
- utilizzo della riserva da trasformazione e fusione per Euro 426.077

e mediante riporto a nuovo della residua perdita non coperta di Euro 26.525.

L'Assemblea dei Soci approva con l'astensione del dott. Casali per le medesime motivazioni sopra esposte.

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

OMISSIS

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

OMISSIS

La seduta viene tolta alle ore 19.40

IL SEGRETARIO
Massimiliano Marzin

IL PRESIDENTE
Luciano Snidar

LA SOTTOSCRITTA EMILA MONDIN, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 2 - QUATER E QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL
PRESENTE DOCUMENTO E' PARZIALMENTE CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Relazione sulla
Gestione al
bilancio
d'esercizio
chiuso al

31/12/2018

Redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile

Esercizio dal 01/01/2018
al 31/12/2018

Sede in Via DELLA VECCHIA FILATURA 10/1, 33035 MARTIGNACCO UD
Capitale sociale euro 6.090.208
interamente versato
Cod. Fiscale 01185490305
Iscritta al Registro delle Imprese di UDINE **nr.** 01185490305
Nr. R.E.A. UD - 209228

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

INDICE degli Argomenti

- Introduzione
- ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE
 - Mercati in cui l'impresa opera
 - Caratteristiche della società in generale
 - Indicatori di risultato
 - Indicatori finanziari di risultato
 - Indicatori reddituali
 - Indicatori economici
 - Indicatori finanziari
 - Indicatori di solidità
 - Indicatori di solvibilità (o liquidità)
 - Indicatori non finanziari di risultato
 - Informazioni sui principali rischi ed incertezze
 - Rischi non finanziari
 - Rischi finanziari
 - Politiche di risposta e di riduzione dei rischi
 - Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente
 - Informazioni relative alle relazioni con il personale
- RICERCA E SVILUPPO
- RAPPORTI CON IMPRESE DEL GRUPPO
- Attività di direzione e coordinamento
- AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- OPERAZIONI SU AZIONI PROPRIE E DEL GRUPPO
- FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO
- EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE
- SEDI SECONDARIE
- RISULTATO DELL'ESERCIZIO

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Introduzione

Signori azionisti,

l'esercizio chiuso al 31/12/2018 riporta un risultato negativo di Euro 754.651.

La presente relazione riguarda l'analisi della gestione, avuto riguardo ai dettami di cui all'art. 2428 del codice civile come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 2 febbraio 2007, n. 32, ed ha la funzione di offrire una panoramica sulla situazione della società e sull'andamento della gestione dell'esercizio, il tutto con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto con riferimento alle norme del codice civile in vigore dal 1° gennaio 2004, (D.Lgs. 17 gennaio 2003 n. 6 e successive modificazioni e integrazioni), nonché nel rispetto delle norme fiscali innovative dalla riforma fiscale, entrata in vigore dal 1° gennaio 2004 e introdotta dal D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344 e successive modificazioni e integrazioni.

ANALISI DELLA SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ, DELL'ANDAMENTO E DEL RISULTATO DELLA GESTIONE

Mercati in cui l'impresa opera

La Vostra Società svolge la propria attività nel settore dell'organizzazione ed ospitalità di fiere, convegni ed eventi in genere presso la propria sede sita in Torreano di Martignacco (UD) e presso l'unità locale sita presso il Quartiere Fieristico di Gorizia.

Andamento dell'Attività caratteristica

Il 2018 è stato un anno molto complesso: l'andamento generale dell'economia italiana che ad inizio anno era ancora abbastanza positivo ha infatti consentito riscontri buoni alle fiere della prima parte del 2018. Mentre la frenata sui consumi che si è registrata a partire dal secondo trimestre ha gelato le aspettative e le fiere autunnali ne hanno pesantemente risentito.

Così si può spiegare un anno fieristico a due facce, con le manifestazioni Expomego e Pollice Verde sostanzialmente stabili. E con Casa Moderna che, nonostante si sia attestata su margini e gradimento di ottimo livello, ha registrato una contrazione rispetto alle passate edizioni.

Va in premessa anche ricordato che negli anni pari non vi è più a calendario la fiera dedicata all'agricoltura, essendo Agriest Tech biennale.

MANIFESTAZIONI DIRETTE

Nel dettaglio, si possono così analizzare gli esiti delle fiere 2018.

Expomego ha dato una conferma del suo buon riscontro nelle aziende espositrici sia italiane, sia slovene. Forse il periodo di svolgimento, non ottimale per la concomitanza con festività in Slovenia, unito a condizioni meteo pessime, non ha invece consentito un analogo buon risultato sul fronte delle presenze di visitatori, in leggero calo.

Pollice Verde ha visto crescere i ricavi da vendita di aree espositive ed anche il flusso di visitatori è stato ottimo.

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Sia Expomego sia Pollice Verde risentono in ogni caso di una situazione logistica del quartiere fieristico di Gorizia che vede criticità sia nell'impianto di riscaldamento sia nelle coperture dei tetti con infiltrazioni d'acqua piovana, oltre che in un generale degrado delle aree esterne e del padiglione C (chiuso e in stato di abbandono).

Young, manifestazione "di servizio" al mondo di giovani/Scuole/imprese, ha visto aumentare la forbice tra ricavi e costi. Si pone il problema di come proseguire, senza ricadute sul bilancio aziendale; già dal 2019 sono comunque state messe in atto azioni correttive che hanno riportato la manifestazione in sostanziale equilibrio.

Casa Moderna, nonostante la buona riuscita dell'anteprima **Open Design Week**, svoltasi in maggio, ha invece riscontrato una riduzione dei ricavi da vendita di aree espositive e, seppur in misura minore, da ingressi di visitatori. La contrazione registrata si deve, come anticipato in premessa, almeno in parte al clima economico complessivo che ha fortemente penalizzato l'andamento dei consumi a partire dall'estate fino a fine anno, trend che purtroppo sembra continuare anche in questa prima fase del 2019.

Soprattutto i consumi meno effimeri, come lo sono quelli per l'abitazione, sono in stallo. Casa Moderna, che già aveva subito un ridimensionamento negli anni delle crisi 2011-2014, ora si trova in un contesto difficile per l'avvenuta selezione delle aziende di arredamento che hanno chiuso del tutto o hanno dovuto dirottare investimenti promozionali dalle fiere al punto vendita o al canale digitale/online.

Inoltre, il tentativo perseguito negli ultimi quattro anni (2015-2018) di riconquistare un pubblico più attento al design, alla cultura del prodotto, alla qualità dei materiali, con iniziative che coinvolgano un segmento medio-alto sia di aziende (tra cui quelle che sono state inizialmente protagoniste di Open Design Week), sia di pubblico (vedi, tra gli altri, gli incontri in fiera svolti in queste ultime edizioni con designers quali Paola Navone e Giulio Cappellini), non trova adeguato riscontro nei volumi di fatturato. La fiera si attesta su un segmento di pubblico medio-basso e/o medio che, però, colpito dalla crisi mai superata del tutto, non ha un potere di spesa tale da soddisfare un target più alto di aziende ed iniziative. Da ciò discenderà la necessità di ri-allineare la fiera a questo pubblico medio e medio-basso, senza per questo abbassare il livello complessivo della manifestazione nella cura di allestimenti, nella comunicazione e negli eventi.

Un dato preoccupante è stato il calo di visitatori nel primo weekend di Casa Moderna, dovuto alla contemporaneità della manifestazione goriziana "Gusti di Frontiera". Si dovrà assolutamente evitare per il futuro questa sovrapposizione di eventi che nuoce in modo evidente alla fiera.

Good è ritornata a calendario dopo anni di stop e sicuramente il lungo periodo di non svolgimento ne ha negativamente influenzato il risultato. Come il CdA ha avuto modo di analizzare in fase progettuale, la migliore soluzione sarebbe stata quella di concentrare le risorse e gli investimenti per la creazione di un evento totalmente nuovo. Detto approccio avrebbe tuttavia richiesto investimenti non sostenibili nell'attuale congiuntura. Va inoltre ricordato che in questi anni di mancata realizzazione della fiera Good si sono altresì rafforzati o sono nati altri appuntamenti enogastronomici, spesso ad ingresso gratuito e in location di maggiore attrattività come centri cittadini, dimore storiche, centri commerciali.... Stante il difficile contesto in cui si è riavviata la fiera, lo sforzo dello staff della Società per realizzare questa edizione di Good è stato ingente, sia sotto il profilo della comunicazione, sia delle azioni di marketing e commerciali. Purtroppo la risposta delle aziende espositrici è stata tiepida, e quasi nullo è stato l'apporto di alcune categorie di settore (vedi Campagna Amica di Coldiretti, Slow Food, AIS, Consorzi di produzione); fa eccezione il lodevole impegno di ConfCommercio Udine. La fragilità della parte espositiva della fiera, quindi, ha portato delusione nel pubblico che, seppur coinvolto nell'ottimo programma di eventi collaterali, non ha però trovato quegli stimoli e quelle novità di

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

aziende e prodotti in esposizione che avrebbe voluto incontrare. La fiera andrà quindi ripensata sia nel format, sia nelle date di svolgimento.

IdeaNatale, come detto in premessa, merita una riflessione diversa. Seppur anche questa manifestazione non abbia beneficiato di un trend di consumi in crescita, ma in stallo e/o calo, la fiera – grazie alla scelta fatta nel 2017 di rendere l'ingresso gratuito – ha iniziato un nuovo ciclo virtuoso, con un aumento dei ricavi da vendita di aree espositive, e quindi con un margine che, ancorchè ancora negativo, potrà arrivare nelle prossime edizioni al pareggio. I visitatori sono stati sicuramente in aumento (benchè non vi sia una registrazione agli ingressi che lo certifichi), in quanto la gratuità dell'accesso è stata comunicata in modo più massiccio e fin dall'inizio della campagna pubblicitaria, rispetto al 2017. Alcune criticità sono state rilevate sul fronte degli acquisti in fiera, sia per l'aumentata offerta di prodotti esposti, sia per il già richiamato momento negativo dei consumi.

Da rivedere anche la sezione dedicata ai libri: la collaborazione con Pordenonelegge andrà ricalibrata, in quanto, in un contesto di fiera a ingresso gratuito, anche gli eventi vanno riposizionati per un target più ampio. La sezione Ideasolidale è pesantemente penalizzata dalla progressiva riduzione del sostegno economico pubblico. La sezione Ideagolosa è stata purtroppo ridimensionata dalla realizzazione della fiera Good, avvenuta dieci giorni prima e quindi troppo a ridosso di IdeaNatale.

MANIFESTAZIONI INDIRETTE E ATTIVITA' CONGRESSUALE

Nonostante il generale andamento dell'esercizio non possa essere ritenuto certamente soddisfacente dal punto di vista del risultato economico complessivo, un elemento decisamente positivo su cui concentrare l'attenzione anche per prossime strategie future, è rappresentato dall'andamento delle manifestazioni indirette/ospitate, dell'attività congressuale e, più in generale, dall'utilizzo di aree e di servizi forniti dalla Società da parte di soggetti terzi.

In questo senso nel 2018 hanno trovato svolgimento 7 fiere indirette (3 delle quali nuove manifestazioni presentate per la prima volta presso il Quartiere Fieristico di Udine), 24 appuntamenti congressuali e ben 23 ulteriori eventi/iniziativa/appuntamenti per complessive n. 230 giornate di utilizzo delle strutture (n. 80 per fiere indirette e n. 150 per attività congressuale ed eventi di terzi in genere) ed un incremento decisamente significativo del fatturato prodotto da questa tipologia di attività rispetto allo scorso anno.

Questo conferma la buona potenzialità di sviluppo di questo specifico business aziendale, sfruttando al meglio una struttura che, anche grazie a fattori quali posizionamento geografico, tipologia e capacità di soddisfacimento delle richieste da parte degli organizzatori terzi, potrebbe rappresentare un possibile elemento di consolidamento e sviluppo sia in termini di indice di saturazione degli spazi disponibili (con possibili benefici determinati sia da un maggiore assorbimento dei costi fissi) sia in termini di recupero di marginalità per la Società.

ATTIVITA' DELLA SOCIETA'

Nel corso del 2018 il Consiglio di Amministrazione, dopo aver decretato il vincitore del concorso di idee bandito ai sensi dell'art.156 del D.lgs. n. 50/2016, ha formalmente affidato l'incarico per la progettazione degli interventi di adeguamento / riqualificazione degli impianti e delle strutture del comprensorio fieristico e degli interventi infrastrutturali relativi agli spazi espositivi. Il professionista incaricato ha depositato agli atti della Società gli elaborati relativi al progetto di fattibilità tecnico economica degli interventi di cui sopra, comprensivi dei rilievi e delle verifiche dello stato dell'arte di infrastrutture e fabbricati

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

esistenti. Al momento è in corso la fase di progettazione esecutiva dei primi interventi considerati prioritari cui faranno seguito gli atti necessari per l'effettiva cantierabilità.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Gestione manifestazioni dirette	1.036.981	807.949	229.032	1.491.517	853.605	637.912
Gestione manifestazioni indirette	150.318	61.477	88.841	140.347	76.533	63.814
Gestione utilizzo aree e padiglioni	236.375	54.428	181.947	119.645	15.827	103.818
Totale	1.423.674	923.854	499.820	1.751.509	945.965	805.544
Altri ricavi	142.173	60.449	81.724	183.963	90.875	93.088
Totale	1.565.847	984.303	581.544	1.935.472	1.036.840	898.632
Costi del personale	0	583.401	-583.401	0	555.946	-555.946
Totale	1.565.847	1.567.704	-1.857	1.935.472	1.592.786	342.686
Costi accessori all'attività caratteristica	0	220.806	-220.806	0	178.084	-178.084
Ammortamenti netti beni strumentali	0	33.912	-33.912	0	35.674	-35.674
Risultato della gestione	1.565.847	1.822.422	-256.575	1.935.472	1.806.544	128.928
Organi societari	0	63.596	-63.596	0	70.624	-70.624
Costi generali	0	218.962	-218.962	0	282.594	-282.594
Proventi e oneri finanziari	152.966	150.185	2.781	192.849	190.241	2.608
Ammortamenti netti e sval. immobili	351.938	568.670	-216.732	380.274	596.364	-216.090
Altri acc. e diff.za proventi/oneri str.	6.884	3.106	3.778	4.688	11.598	-6.910
Risultato ante imposte	2.077.635	2.826.941	-749.306	2.513.283	2.957.965	-444.682
Imposte esercizio	0	5.345	-5.345	0	-8.086	8.086
Risultato dell'esercizio	2.077.635	2.832.286	-754.651	2.513.283	2.949.879	-436.596

Se si analizza il conto economico dell'esercizio chiuso 31/12/2018 si può riscontrare che, complessivamente, l'attività caratteristica della Società (gestione di fiere e manifestazioni dirette, manifestazioni indirette, attività congressuale e proventi da utilizzo di aree ed attrezzature), pur considerando le caratteristiche e le criticità di alcune manifestazioni dirette sopra descritte, genera margini di primo livello che consentono la copertura pressoché integrale dei costi del personale aziendale e di parte di costi generali accessori allo svolgimento dell'attività. Questa constatazione, che in sede di formazione del budget 2019 (grazie alla biennialità di Agriest) è riflessa in modo ancora più marcato ed evidente evidenziando un sostanziale equilibrio gestionale dell'attività caratteristica, conferma, in particolar modo negli anni dispari, la sostenibilità della gestione caratteristica in termini economici sostanzialmente equilibrati e con un livello qualitativo decisamente positivo anche per l'indotto generato sul territorio e generale soddisfazione dei clienti finali (pubblico ed espositori).

L'incidenza dei costi generali determinati dalla proprietà dell'ingente patrimonio immobiliare che, come noto, necessita di decisi interventi di manutenzione generale sia a livello strutturale che impiantistico, di fatto da un lato limita le potenzialità di crescita dell'attività non consentendo il reperimento di risorse da dedicare allo sviluppo, dall'altro obbliga alla realizzazione di periodici e frequenti interventi di manutenzione, spesso provvisori, che da un lato incidono in maniera più che significativa sul conto economico e, dall'altro, non si pongono in ottica di soluzione organica alle diverse problematiche riscontrate.

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

	2018	2017	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali nette	8.451	16.490	-8.039
Immobilizzazioni materiali nette	12.082.311	12.655.067	-572.756
Risconti passivi su contributi in linea capitale	-10.647.566	-10.999.503	351.937
Partecipazioni ed altre immobilizz. finanziarie	43.011	44.011	-1.000
Capitale immobilizzato	1.486.207	1.716.065	-229.858
Rimanenze di magazzino	7.855	9.190	-1.335
Crediti verso Clienti	195.231	238.763	-43.532
Altri crediti	689.187	1.150.738	-461.551
Ratei e risconti attivi	6.709	11.429	-4.720
<i>Attività d'esercizio a breve termine</i>	<i>898.982</i>	<i>1.410.120</i>	<i>-511.138</i>
Debiti verso fornitori	502.705	489.656	13.049
Acconti	59.667	1.920	57.747
Debiti tributari e previdenziali	71.535	63.290	8.245
Altri debiti	96.654	63.056	33.598
Ratei/ risconti pass. esclusi quelli su contributi	1.380	4.645	-3.265
<i>Passività d'esercizio a breve termine</i>	<i>731.941</i>	<i>622.567</i>	<i>109.374</i>
Capitale d'esercizio netto	167.041	787.553	-620.512
T.F.R.	382.379	348.682	33.697
Altre passività a medio e lungo termine	17.680	43.450	-25.770
Risconti passivi su contributi	5.330.182	5.469.278	-139.096
Passività a medio lungo termine	5.730.241	5.861.410	-131.169
Capitale investito	-4.076.993	-3.357.792	-719.201
Patrimonio netto	-6.063.684	-6.818.338	754.654
Posizione Finanziaria Netta a M/L termine	841.008	463.501	377.507
Posizione Finanziaria Netta a breve termine	9.299.669	9.712.629	-412.960
Mezzi propri e indebitam. finanziario netto	4.076.993	3.357.792	719.201

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta complessiva al 31/12/2018 è la seguente:

	2018	2017	Variazioni
Depositi bancari	6.552.866	6.954.945	-402.079
Denaro e altri valori in cassa	4.300	3.753	547
<i>Disponibilità liquide ed azioni proprie</i>	<i>6.557.166</i>	<i>6.958.698</i>	<i>-401.532</i>
<i>Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.</i>	<i>3.120.010</i>	<i>3.114.836</i>	<i>5.174</i>
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	377.507	360.905	16.602
<i>Debiti finanziari a breve termine</i>	<i>377.507</i>	<i>360.905</i>	<i>16.602</i>

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Posizione finanziaria netta a breve termine	9.299.669	9.712.629	-412.960
Quota a lungo di finanziamenti	-2.408.992	-2.786.499	377.507
Crediti per contributi in linea capitale	3.250.000	3.250.000	0
Posizione finanziaria netta a M/L termine	841.008	463.501	377.507
Posizione finanziaria netta complessiva	10.140.677	10.176.130	-35.453

Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, intendendo per tali quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

Di seguito sono fornite, poi, una serie di informazioni quantitative volte a fornire indicazioni circa la dimensione dell'esposizione ai rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Per le posizioni creditizie considerate a rischio sono stati stanziati i corrispondenti fondi.

Rischio di liquidità

Gli elementi di rischio in termini di posizione finanziaria netta sono principalmente determinati da quanto verrà riportato in seguito relativamente alla richiesta di liquidazione delle proprie quote da parte della CCIAA della VG ed in relazione alla deliberazione di dismissione della propria partecipazione assunta dal Comune di Udine.

Rischio di mercato

Tale rischio è legato sia alla congiuntura economica generale sia alle attività ed azioni concorrenziali messe in atto anche da altri enti e società fieristiche del bacino geografico di riferimento.

Rischi potenziali

Si evidenziano i seguenti elementi di rischio:

IMU

Con riferimento al ricorso presentato da codesta Società avverso l'avviso di accertamento catastale emesso nel 2014 dall'Agenzia del Territorio, si evidenzia che sia la Commissione Tributaria Provinciale di Udine, con sentenza n. 108/1/16 del 26/01/2016, che la Commissione Tributaria Regionale del Friuli Venezia Giulia, con sentenza n. 144/01/18 del 27/06/2018 hanno accolto le ragioni mosse dalla società annullando il relativo atto amministrativo. L'Agenzia delle Entrate ha successivamente promosso ricorso in Cassazione. La Società si è costituita in giudizio ed ora si è in attesa della fissazione della relativa udienza.

CCIAA DELLA VG

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

In data 30/11/2018 è pervenuta una comunicazione da parte della CCIAA della VG con oggetto: *"Revisione straordinaria partecipazioni ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 175/2016. Alienazione quota di partecipazione detenuta in Udine e Gorizia Fiere Spa – Richiesta liquidazione quota"*. Questa richiesta, che fa seguito alla comunicazione del medesimo ente del 15/10/2018 prot. 20776/U con oggetto *"comunicazione di avvio procedura ad evidenza pubblica per la vendita della propria quota di partecipazione detenuta in Udine e Gorizia Fiere spa"* crea di fatto una situazione di grave incertezza sull'attuale assetto societario. Vista la delicatezza dell'argomento e le possibili ripercussioni sulla Società, sentito il Collegio Sindacale, il Cda ha provveduto a richiedere un primo parere legale che identifichi e valuti il corretto percorso da seguire in ordine alle modalità indicate dalla normativa c.d. "Madia" e dal Codice Civile.

In data 19/3/2019 è pervenuta una nuova comunicazione da parte della CCIAA della VG con oggetto: *"rif. nota prot. 674/LS/mm dd. 11.03.2019 – Trasmissione verbale Cda 01/03/2019"* attraverso la quale la CCIAA medesima *"rimane in attesa della liquidazione del valore della quota di spettanza che, come previsto dal comma 5 dell'art. 2437-quater del Codice Civile, in caso di mancato collocamento di detta quota, deve aver luogo entro 180 giorni dalla comunicazione del recesso."*

In relazione ad un tanto il Cda, dopo aver acquisito alcuni pareri legali, sta facendo le necessarie valutazioni in ordine alle determinazioni da assumere.

Valutazione del rischio ai sensi dell'art. 6 comma 2 e dell'art. 14 comma 2 del D.Lgs. 175/2016

Con riferimento alla normativa di riferimento del settore delle società a controllo pubblico, si dà atto innanzitutto che la società si è dotata di una struttura conforme alla normativa ex D.Lgs. 231/2001; in particolare si è provveduto all'adozione ed attuazione di un Modello di organizzazione, gestione e controllo, con funzioni di prevenzione e contrasto che mira a impedire la commissione dei reati sanzionati dalla 231 da parte degli amministratori o dipendenti. Nel caso di specie, tale Modello si articola in diverse componenti quali forme di organizzazione, linee guida, principi, procure, deleghe, processi, procedure, istruzioni, software, programmi di formazione, clausole, organi, piani, report, checklist, metodi, sanzioni, internal auditing, etc.. Nel corso del 2018 si è proceduto con l'aggiornamento del modello in uso introducendo la disciplina dei nuovi reati presupposto.

Con riferimento ai programmi di valutazione del rischio, si è provveduto ad analizzare la situazione economico, patrimoniale e finanziaria sulla base dei seguenti indicatori:

- 1) Rapporto tra risultato ordinario lordo e valore della produzione degli ultimi tre esercizi: in caso di esercizi in perdita, la soglia di allarme si considera superata se la somma dei risultati negativi del triennio, al netto di quelli positivi, è pari o superiore al 15% della somma del valore della produzione dei singoli esercizi:

	2016	2017	2018	Totale
Valore della produzione	2.266.057	2.287.575	1.887.575	6.441.207
Risultato ordinario ante imposte	-431.265	-444.682	-749.306	-1.625.253
Incidenza percentuale				-25,23%

La soglia di allarme è stata superata per questo indicatore.

- 2) Erosione del patrimonio netto per perdite: in caso di esercizi in perdita, la soglia di allarme si considera superata se la somma dei risultati negativi del triennio, al netto di

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

quelli positivi, ha eroso per oltre il 20% il patrimonio netto del primo esercizio di riferimento (2016):

	2016	2017	2018	Totale
Risultato netto	-369.447	-436.596	-754.651	-1.560.694
Patrimonio netto	7.254.932	6.818.335	6.063.684	
Incidenza percentuale				21,51%

La soglia di allarme è stata superata per questo indicatore.

- 3) Il Collegio Sindacale ed il Revisore Contabile nel corso dell'esercizio hanno evidenziato alcune incertezze significative in ordine alla continuità aziendale che sono anche state descritte nella presente relazione.
- 4) Indice di struttura finanziaria: la soglia di allarme si considera superata se il rapporto tra patrimonio netto e debiti a medio/lungo termine da un lato ed attivo immobilizzato dall'altro è inferiore ad 1.
Per la costruzione di questo indicatore si precisa che i risconti dei contributi, limitatamente alla parte in conto capitale, sono stati considerati a decremento delle immobilizzazioni materiali, posto la loro diretta interconnessione con gli ammortamenti delle stesse.

	2018
Patrimonio netto	6.063.684
Debiti a M/L termine	8.139.233
Totale	14.202.917
Attivo immobilizzato rettificato	4.736.064
Incidenza	3,00

La soglia di allarme non è stata superata per questo indicatore.

- 5) Peso degli oneri finanziari: la soglia di allarme si considera superata se il rapporto tra oneri finanziari e valore della produzione supera il 3%.

	2018
Oneri finanziari	4.811
Valore della produzione	1.887.575
Incidenza percentuale	0,003%

La soglia di allarme non è stata superata per questo indicatore.

Si segnala che, ai sensi del D.lgs 175/2016 la Società ha evidenziato alcuni parametri oltre la soglia d'allarme. Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 14 comma 2 del D.lgs. 175/2016 si rimanda a quanto evidenziato nel paragrafo "evoluzione prevedibile della gestione".

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Il codice civile richiede che l'analisi della situazione e dell'andamento della gestione, oltre ad essere coerente con l'entità e la complessità degli affari della società, contenga anche "nella misura necessaria alla comprensione della situazione della società e dell'andamento e del risultato della gestione, gli indicatori di risultato finanziari e, se del caso, quelli non finanziari pertinenti all'attività specifica della società, comprese le informazioni attinenti all'ambiente e al personale".

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Come si evince dalla norma sopra riportata, il codice civile impone agli amministratori di valutare se le ulteriori informazioni sull'ambiente possano o meno contribuire alla comprensione della situazione della società.

L'organo amministrativo, alla luce delle sopra esposte premesse, ritiene di poter omettere ulteriori informazioni rispetto a quanto già riportato in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano fornire ulteriori contributi utili alla comprensione della situazione della società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la società.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

In merito a questo punto, non vi sono informazioni di rilievo da rendere in questa sede.

RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si dà atto che nel corso dell'esercizio non sono state intraprese attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE COLLEGATE

Dopo i già positivi risultati degli esercizi precedenti l'impianto di produzione di energia idroelettrica presente all'interno del Quartiere Fieristico di Udine – rimasto inattivo dal 1978 e ripristinato con produzione a regime dal 2012 – e ora gestito dalla società H2O Acqua – Energia srl (partecipata al 50% da Udine e Gorizia Fiere spa ed al 50% dal Consorzio di Bonifica Pianura Friulana) ha proseguito il proprio regime produttivo perseguendo pienamente gli obiettivi prefissati dal business plan predisposto in sede costitutiva.

Nel corso del 2018 è stata deliberata e corrisposta la distribuzione di un dividendo che, con riferimento alla Vostra quota di partecipazione in detta società, è ammontato ad Euro 36.500.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI PROPRIE E DELLE AZIONI O QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI POSSEDUTE ANCHE INDIRETTAMENTE E ACQUISTATE E/O ALIENATE NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Artt. 2435-bis co. 7 e 2428, nn. 3, 4 codice civile

Si precisa che:

- la società non possiede azioni proprie, neppure indirettamente;
- la società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti;
- nel corso dell'esercizio, la società non ha posto in essere acquisti o alienazioni di azioni proprie e azioni o quote di società controllanti anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

Nel periodo che va dalla data di chiusura del bilancio ad oggi, si segnalano i seguenti fatti di rilievo che possano influire in modo rilevante sull'andamento aziendale.

BUDGET 2019

Il Consiglio di Amministrazione della Società, dopo attente analisi, ha predisposto ed approvato il budget 2019 che si pone il concreto obiettivo di perseguire perlomeno il dimezzamento dell'entità della perdita dell'esercizio 2018. Per il perseguimento di tale primo obiettivo di breve periodo, realisticamente e concretamente realizzabile mantenendo l'attuale livello di erogazione di servizi, verranno attentamente monitorati e – ove possibile – ulteriormente razionalizzati i costi di struttura prevedendo, altresì, una seppur modesta ripresa dell'andamento dei ricavi caratteristici delle principali manifestazioni dirette ed il consolidamento dei margini prodotti dall'attività congressuale e di utilizzo di aree ed attrezzature di proprietà della Società.

I primi mesi dell'anno, nell'attesa del concretizzarsi delle prospettive di una più ampia razionalizzazione del sistema su scala regionale, consentono di confermare, al momento, questa tendenza anche grazie al consolidamento del livello di prenotazione delle strutture per attività convegnistiche e collaterali.

FIERE DIRETTE 2019

Alla data di redazione della presente relazione hanno trovato svolgimento le seguenti manifestazioni dirette:

Agriest

Expomego (GO)

Young

Pollice Verde (GO)

Va preliminarmente rilevato che i dati pre-consuntivi non sono del tutto omogenei in quanto, ogni fiera, presenta alcune problematiche specifiche.

Agriest purtroppo ha risentito di un fatto nuovo del quale si era a conoscenza da molto tempo e sul quale, nonostante i tentativi fatti dai vertici della Società con Pordenone Fiere, nulla si è potuto: ovvero, la realizzazione della fiera "Rive", dedicata alle macchine per l'enologia e per il vigneto, presso il quartiere fieristico pordenonese in una data estremamente ravvicinata a quella già da tempo calendarizzata per Agriest (due mesi prima). Vi sarebbero state tutte le condizioni, essendo Agriest biennale, per trovare un'intesa che vedesse "Rive" organizzata in data temporalmente distante da Agriest. La decisione di Pordenone Fiere di non concordare una data diversa ha indotto le principali aziende aderenti ad Unacma a non partecipare a questa edizione di Agriest, privilegiando la presenza alla fiera "Rive", visto che le aziende commerciali aderenti ad Unacma vi potevano presenziare senza costi, in quanto le aree espositive sono state acquistate dalle case-madri. Questo fatto ha generato una sorta di "concorrenza" a cui non era possibile porre rimedio, non essendovi politiche di sconto o di altro vantaggio che potessero indurre queste aziende a partecipare ad Agriest, a due mesi di distanza. Il danno che si è verificato è stato decisamente ingente sia del punto di vista economico (per la contrazione di ricavi da vendita spazi e da incasso da biglietteria) sia d'immagine. Quanto accaduto impone purtroppo una seria riflessione anche sul "sistema regionale" e la considerazione che il futuro di Agriest, se questa situazione non dovesse cambiare, potrebbe risultare gravemente compromesso andando in tal senso a disperdere un patrimonio costruito in oltre 50 anni di storia della manifestazione, vero appuntamento di riferimento del comparto agricolo regionale e non solo.

Expomego è stata oggetto di due cambiamenti: le date sono state anticipate rispetto al passato per evitare concomitanze con la chiusura delle scuole in Slovenia per le vacanze invernali e l'immagine di campagna della fiera è stata modificata dopo 5 anni di utilizzo del

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

layout precedente. La manifestazione ha avuto un buon riscontro di adesione di espositori, mentre i visitatori (benché non vi sia un dato ufficiale, essendo l'ingresso libero) sono risultati in leggero calo, a causa di un weekend eccezionale dal punto di vista climatico con un sole quasi estivo che ha indotto a gite fuori-porta e soprattutto per la realizzazione in contemporanea a Gradisca della nuova Rassegna espositiva sulla "Rosa dell'Isonzo" con ingresso gratuito ed eventi di degustazione liberi che hanno attratto un vasto pubblico. C'è da chiedersi come mai le pubbliche istituzioni del territorio, che hanno organizzato e/o sostenuto economicamente detta Rassegna, non abbiano sentito il dovere di domandarsi se non fosse possibile trovare altra data per questo nuovo evento.

Young, manifestazione "di servizio" alla realtà giovanile, pur nella contrazione dei numeri di studenti coinvolti, in ragione di nuove incombenze didattiche che le Istituzioni scolastiche ed il Miur hanno calendarizzato nel periodo di marzo (prove Invalsi etc etc) dopo che la data di Young era già stata concordata e posta a calendario, anche grazie al contributo confermato da Fondazione Crup, ha migliorato il suo margine che ora tende ad un sostanziale pareggio.

Pollice Verde ha nuovamente riscosso grande successo: i dati economici sono ancora in fase di consuntivazione, ma la manifestazione risulta in linea con i risultati positivi degli anni scorsi. Purtroppo, con condizioni meteo piuttosto avverse, vi sono state pesanti infiltrazioni di acqua piovana dai tetti dei padiglioni che hanno creato non pochi disagi ed anche qualche danno ad aziende espositrici.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Per quanto riguarda il futuro della Società, riteniamo opportuno informarvi che, stante la situazione aziendale evidenziata anche nel corso dell'Assemblea Ordinaria dei Soci tenutasi lo scorso mese di marzo e fermi restando gli orientamenti di sistema che emergeranno nel prossimo futuro, è intendimento del Consiglio di Amministrazione procedere con la predisposizione di un piano di consolidamento aziendale in ottica pluriennale di riequilibrio del conto economico. Considerata la difficile prospettiva di espansione significativa dei ricavi da attività caratteristica, tale piano potrà essere attuato soprattutto attraverso azioni incisive di ulteriore contenimento dei costi fissi nonché attraverso la valutazione di un'eventuale cessione/dismissione di asset ritenuti non strategici.

Andranno inoltre adeguatamente monitorati gli elementi di rischio sopra descritti in particolare relativamente alle azioni intraprese e da intraprendersi a seguito delle richieste avanzate dalla CCIAA della VG in ordine alle proprie quote societarie.

SEDI SECONDARIE

La Società, oltre alla sede legale, opera nell'unità locale di Gorizia, in via della Barca n. 15.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Si propone all'assemblea la copertura della perdita d'esercizio di Euro 754.651 mediante l'utilizzo della riserva sovrapprezzo azioni per Euro 155.693, della riserva legale per Euro 73.502, della riserva statutaria per Euro 72.854, della riserva da trasformazione e fusione

UDINE E GORIZIA FIERE SPA

Relazione sulla Gestione

per Euro 426.077 e mediante riporto a nuovo della residua perdita non coperta di Euro 26.525.

Luogo e data
MARTIGNACCO, 28/03/2019

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
Arch. Luciano Snidar

LA SOTTOSCRITTA EMILA MONDIN, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 2 - QUATER E QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.
Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.

Sede in VIA DELLA VECCHIA FILATURA 10/1 - 33035 MARTIGNACCO (UD) - Capitale sociale Euro 6.090.208,00 I.V.

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Agli Azionisti della società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. al 31/12/2018 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Richiamo di informativa

Richiamo l'attenzione su alcune circostanze ben individuate dagli amministratori nella propria relazione al paragrafo "Rischi potenziali". In particolare si richiama l'attenzione su: a) richiesta di un Socio in ordine alla liquidazione della quota ai sensi dell'art. 24, D.Lgs. 175/2016; b) superamento di alcune soglie di crisi ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 175/2016; c) contenzioso IMU pendente presso la Corte di Cassazione. Tali circostanze indicano l'esistenza di alcune incertezze significative che possono far sorgere dubbi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Il mio giudizio non contiene rilievi con riferimento a tale aspetto.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte. Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia),

Registro Imprese - Archivio Ufficiale delle C.C.I.A.A.

Bilancio aggiornato al 31/12/2018

UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A.
Codice fiscale: 01185490305

individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. al 31/12/2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. al 31/12/2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della Società UDINE E GORIZIA FIERE S.P.A. al 31/12/2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Udine, 12 aprile 2019

Il Revisore legale
Daniele Englaro

LA SOTTOSCRITTA EMILA MONDIN, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 2 - QUATER E QUINQUIES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'

Udine e Gorizia Fiere S.p.A.
Sede legale a Torreano di Martignacco (Ud)
Via della Vecchia Filatura n. 10/1
Capitale sociale € 6.090.208,00 i.v.
Codice fiscale 01185490305
Iscritta al Registro delle Imprese di Udine n. 01185490305
R.E.A. di Udine n. 209228

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI
AI SENSI DELL'ART. 2429 DEL CODICE CIVILE**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 ha esercitato il controllo di legalità sull'attività sociale e sull'amministrazione previsto dall'art. 2403 del Codice civile, mentre l'attività di revisione legale dei conti della società secondo il disposto degli articoli contenuti nel capo IV del D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39 è stata affidata ad un Revisore Legale.

Nel corso dell'esercizio la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della Legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dal Consiglio di Amministrazione, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensione o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di Legge.

Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'articolo 2408 del Codice civile, né esposti da parte di terzi.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

Bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 redatto secondo la formulazione dell'art. 2435 - ter del Codice civile, in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma V, del Codice civile.

Ai sensi dell'art. 2426, numero 5, del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale dei costi di impianto e ampliamento.

Il Revisore legale nella propria relazione ha espresso un giudizio senza modifiche sul bilancio d'esercizio, evidenziando un richiamo di informativa in ordine alla presenza di alcune incertezze significative descritte dagli amministratori nella Relazione sulla Gestione al paragrafo "Rischi potenziali". Detti elementi erano stati oggetto di segnalazione da parte del Collegio Sindacale all'Organo amministrativo nel corso dell'esercizio.

Conclusioni

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal Revisore legale dei conti, il Collegio Sindacale propone all'Assemblea dei soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione e la proposta di destinazione del risultato conseguito.

Udine, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Alberto Di Fant

Chiara Cosatti

Franco Tavagnacco

LA SOTTOSCRITTA EMILA MONDIN, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 2 - QUATER E QUINQUES DELLA LEGGE 340/2000, DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETA'